

Brani inediti per il secondo appuntamento con il "Maggio della Musica"

La musica esce dalla polvere

Repertorio settecentesco per l'ensemble "Il Labirinto armonico"

Si è aperto sulle note di Antonio Vivaldi il secondo appuntamento con il "Maggio dei Monumenti - Maggio della Musica". Stavolta, la serata ha visto protagonisti l'ensemble da camera "Il Labirinto Armonico" (Fabio D'Onofrio all'oboe barocco, Giuseppe Settembrini al fagotto, Leonardo Massa al violone e Francesco Saverio De Mattia al clavicembalo) e l'oboista Paolo Pollastri, primo oboe dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, nella meravigliosa cornice della "Sala della Musica" di Villa Pignatelli.

Il concerto ha visto in programma brani del Settecento cameristico, da Vivaldi a Handel, Sammartini e Zelenka, un repertorio proposto dal gruppo di musicisti con l'obiettivo di incrementare la diffusione della musica barocca, con particolare attenzione al re-

pertorio del Settecento napoletano e alle composizioni degli autori minori.

Novità assoluta della serata è stata l'esecuzione di un brano sconosciuto al pubblico napoletano, la "Sonata a quattro in do maggiore per due oboi, fagotto e basso continuo" di Antonio Califano, e, soprattutto, l'interpretazione di un brano inedito, la "Sonata a quattro in sol maggiore per due oboi, fagotto e basso continuo" di Antonio Vivaldi, scoperta solo pochi mesi fa dall'ensemble, grazie all'aiuto di alcuni musicologi. Particolarmente suggestive le sonorità offerte dal gruppo, anche se le non poche imprecisioni d'intonazione da parte degli oboisti Pollastri e D'Onofrio hanno guastato quello che sarebbe potuto essere un concerto eccezionale.

Marcella Orsi

A Villa Pignatelli Schubert e Mozart

Continua, intanto, a Villa Pignatelli, la settima edizione del Maggio della Musica. Stasera alle 20, il Wiener Mozart Trio proporrà un repertorio estremamente tradizionale con musiche di Schubert e Mozart. Il Trio si distingue nel panorama internazionale della musica da camera per l'originalità della sua composizione: archi e pianoforte. I suoi componenti sono Irina Auner, Leonid Sorokov e Diethard Auner. Una cura particolare la dedicano a ricerca, studio ed esecuzione delle opere, praticamente tutte, composte per pianoforte e trio.